



## Il convegno nazionale dell'Agesc a Carpi: consegnato alla scuola Sacro Cuore un importante contributo per i lavori di ristrutturazione

Maria Silvia Cabri

Si è tenuto a Carpi sabato 2 febbraio presso il cinema-teatro Eden il convegno nazionale dei genitori delle scuole cattoliche, promosso dall'Associazione genitori scuole cattoliche (Agesc). Per l'occasione l'Agesc ha consegnato una donazione di 15 mila euro alla scuola paritaria Sacro Cuore di Carpi, per sostenere i lavori di ristrutturazione conseguenti al sisma di maggio. Alla consegna dell'assegno sono intervenuti **Franco Bussadori**, presidente della scuola Sacro Cuore, **don Massimo Dotti**, presidente della Fondazione Aceg (Attività cattolica educazione giovanile), **Lucia Morgillo**, presidente Agesc dell'Emilia-Romagna, **Roberto Gontero**, presidente nazionale Agesc. Presenti anche i componenti delegati del consiglio nazionale dell'associazione, rappresentanze di alunni e genitori della scuola e autorità cittadine.

Il contributo donato da Agesc ha inteso ribadire lo spirito di solidarietà che scaturisce in momenti così difficili e destabilizzanti e soprattutto sottolineare la funzione essenziale dell'attività educativa per la società civile, al servizio di tutti i cittadini. "Abbiamo scelto Carpi - ha affermato Roberto Gontero - per dare un segnale concreto di amicizia e solidarietà e per dimostrare che, soprattutto dopo una tragedia come il terremoto, i genitori dei ragazzi che frequentano le scuole cattoliche sono 'in rete' e la solidarietà deve essere per loro un segno di speranza e concretezza".

Nel presentare la realtà della scuola Sacro Cuore e la sua posizione all'interno della Fondazione Aceg, che fa da volano all'attività della Pastorale giovanile diocesana, don Massimo Dotti ha ripercorso la storia dell'inserimento della scuola all'interno di un progetto educativo complessivo.

"L'esperienza del terremoto è stata molto difficile e pesante - ha commentato don Dotti - . L'urgenza più immediata è stata quella di recuperare spazi per poter continuare lo svolgimento di attività in quel momento necessarie alla vita della scuola. Tuttavia non siamo mai stati soli. Le risposte delle istituzioni sono state rassicuranti e quello che più ha colpito è stata la reazione immediata dei genitori, che ci hanno sostenuto con idee, iniziative, grande collaborazione spontanea: di questo siamo loro infinitamente grati, perché la scuola ha nella famiglia un punto d'appoggio molto importante. La forza che il mondo dei genitori ha espresso nell'emergenza è stata deter-



Solidarietà in rete

Il concerto Crucifixus



Roberto Gontero consegna a don Massimo l'assegno



Lucia Morgillo



Franco Bussadori

### L'intervento del Vescovo e il concerto dedicato alla Via Crucis

Il convegno nazionale dell'Agesc si è concluso con la Santa Messa, presieduta nella chiesa della Sagra dal Vescovo **monsignor Francesco Cavina**. A seguire la cena presso l'istituto Nazareno di Carpi, in cui il Vescovo ha rivolto il suo saluto al consiglio nazionale, ringraziando i delegati dell'Agesc per la loro presenza a Carpi e per la loro testimonianza, nelle quali egli ha ravvisato un gesto di solidarietà e amicizia nei confronti della nostra diocesi, colpita dal sisma.

"Ringrazio anche - ha proseguito - quanti con coraggio e saggezza hanno organizzato questo convegno, i cui temi e le cui informazioni sono di utilità per la scuola in generale. Come vescovo, io posso offrire parole di sostegno e di incoraggiamento, ma anche chiarimenti nei confronti dei dubbi espressi dalla comunità ecclesiale".

Monsignor Cavina inoltre ha sottolineato come la scuola cattolica non sia una realtà di élite ma rappresenti il diritto alla libertà di educazione e quel pluralismo di presenze di vita in un contesto educativo con progetti forti, chiari e sempre attenti, nei quali l'amore per i giovani si trasforma in amore per Gesù Maestro. "Partecipare all'amore di Cristo - ha concluso monsignor Cavina - significa partecipare alla nostra salvezza. La Via Crucis è un invito a seguire Gesù, che non impone nulla all'uomo ma rivela la verità e ha parole di vita eterna".

Dopo le riflessioni del Vescovo, è seguita la rappresentazione della Via Crucis, in versi, immagini e canto, tratta dall'opera *Crucifixus* di **Carla Roli** e **Giorgio Rocca**. Oltre agli autori, sono intervenuti il soprano **Patrizia Calzolari** e il maestro **Roberto Bonato**, che hanno eseguito brani religiosi sul tema della Passione. Gli autori hanno deciso di devolvere i diritti derivanti dalla vendita del libro alla Diocesi di Carpi, come contributo alla ricostruzione del patrimonio ecclesiale.

M. S. C.

minante: è stata una sfida, che speriamo continui".

Lo stesso sentimento verso le famiglie e le istituzioni è stato sottolineato da **Franco Bussadori**, che ha espresso profonda riconoscenza all'Agesc,

per il generoso contributo, e a quanti sono intervenuti al convegno da tutta Italia. "La presa di coscienza dell'esperienza del sisma - ha ricordato il presidente - ha creato in tutti noi momenti di grande ansia, di timore per il

ripetersi dell'evento e di paura per il futuro. Le certezze erano poche ma il bisogno di agire era altrettanto forte".

Il primo segno di ripartenza è stato l'allestimento dei gazebo, montati rapidamente all'indomani del terremoto, per permettere agli alunni della terza media di affrontare l'esame. "L'intervento e l'aiuto della Regione e delle istituzioni - ha proseguito Bussadori - la collaborazione degli enti locali, la competenza dei tecnici, la grande solidarietà di tutti ci hanno offerto un impagabile appoggio. Le famiglie hanno costituito spontaneamente un comitato genitori, che ha dimostrato grande affidabilità, capacità organizzative e iniziative di vario genere, per aiutare la scuola a raccogliere una somma di denaro, per far fronte alle esigenze più immediate". Il preside si è dimostrato ottimista e ha espresso la speranza che a settembre la ripresa delle lezioni possa avvenire nei locali della scuola ristrutturati. I lavori sono iniziati da tempo: la Regione dovrebbe garantire la totalità delle spese per le opere ammissibili, la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi ha versato un importante contributo. E ora la generosa donazione dell'Agesc porta un ulteriore segno di condivisione e di speranza.

Lucia Morgillo, facendo riferimento alla lettera di una ado-

lescente, ha detto di condividere le emozioni che l'esperienza del terremoto ha suscitato, soprattutto nei giovani.

"Noi dell'Agesc - ha spiegato - siamo genitori che si sono riuniti in una associazione, per dare sostegno nei momenti di difficoltà e nelle emergenze; ma i nostri scopi vanno oltre. Superare la paura è sempre una prova di coraggio e questi eventi drammatici diventano circostanze di grazia, perché la presenza del Signore è certa. Così è possibile ricominciare a vivere e a lavorare". Istanze che, ha sottolineato la professoressa Morgillo, anche la visita del Papa a Rovereto ha contribuito a ricordare. "Le scuole cattoliche - ha concluso - mancando di contributi statali, si trovano già in una situazione di difficoltà; pertanto la ripresa dell'attività della scuola Sacro Cuore è segno di speranza, perché è un mondo di sani valori che ha ripreso a funzionare, una fiammella che arde perché tutti si sono rimboccati le maniche".

Prendendo la parola, Roberto Gontero ha affermato che tutto ciò che aiuta la scuola è fattore di crescita per l'individuo e la società. "I genitori che fanno volontariato - ha aggiunto - si muovono per testimoniare la loro fede e costruire qualcosa di buono. Il cuore che fa muovere tutto è la solidarietà".

FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI CARPI

Al via l'edizione 2013  
dei Premi di Studio  
88 mila euro per gli  
studenti del territorio

Da martedì 11 febbraio saranno disponibili i moduli per partecipare all'edizione 2013 dei "Premi di Studio", iniziativa istituita dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per sostenere il merito di laureati, diplomati e ragazzi delle scuole superiori, che si sono particolarmente distinti negli studi.

L'ammontare complessivo del premio raggiunge gli 88 mila euro ed è così ripartito: 80 premi da 400 euro per studenti delle scuole superiori e 30 premi da 800 euro per diplomati delle scuole superiori nell'anno scolastico 2011/12; più 12 premi da 1.000 euro per laureati di primo livello, 10 premi da 1.000 euro per laureati di secondo livello magistrale e 5 premi da 2.000 euro per laureati di secondo livello magistrale a ciclo unico nell'anno solare 2012.

"Da sempre in prima linea nel sostenere la scuola e l'università, oltre ai muri e alle strutture, la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, - sottolinea il presidente **Gian Fedele Ferrari** - organizza da anni l'iniziativa dei Premi di Studio per riconoscere il merito delle giovani eccellenze del nostro territorio, capaci di assumersi la responsabilità di prepararsi al meglio per affrontare il futuro".

La partecipazione al bando è riservata ai residenti dei comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera.

Il bando e i moduli, da compilare per la presentazione delle domande, sono disponibili sul sito [www.fondazioneccarpi.it](http://www.fondazioneccarpi.it), oppure, il martedì e il giovedì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.00, presso la segreteria della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, in via Sardegna 2. Il termine ultimo di presentazione delle domande è giovedì 28 marzo 2013.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi al numero di segreteria 059.688732 o all'indirizzo e-mail: [gestione@fondazioneccarpi.it](mailto:gestione@fondazioneccarpi.it).

**Carpi, via Cattani affittasi uffici di varie metrature (da 25 a 300 mt) in posizione di ottima visibilità e ampio parcheggio. Struttura adatta anche per studi associati o poliambulatori. Informazioni e appuntamenti 348/0161242**